

ALL. "A"

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE**

**SERVIZIO 9° ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

**PROCEDURA APERTA SECONDO LA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS.
163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLE SEDI
DEL COMITATO CENTRALE C.R.I., DELLE UNITA’ DIRETTAMENTE
AMMINISTRATE E DELLE SEDI DELL’ISPettorato NAZIONALE DEL
CORPO MILITARE DELLA C.R.I.**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG N. 1164809EC7

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara (All. A), unitamente a tutta la documentazione di gara (bando all. D capitolato All. B, prescrizioni contrattuali specifiche All.C) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando e relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale – Servizio 9° Acquisizione Beni e Servizi e Patrimonio Immobiliare (di seguito per brevità: **Amministrazione**), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento delle attività concernenti il "**servizio di pulizia dei locali delle sedi del Comitato Centrale CRI, Unità direttamente amministrate e dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della CRI**" come esplicitato nei Capitolati d'appalto.

In tal senso l'Amministrazione, con Determina Direttoriale n° 01/11 del ,17 gennaio 2011, ha disposto di procedere all'affidamento del contratto per il servizio in esame mediante apposita procedura di gara "aperta", regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. recante: "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" (di seguito per brevità: **Codice dei contratti**) e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione (ai sensi degli artt. 54 "Procedure per l'individuazione degli offerenti" e 55 "Procedure aperte e ristrette", del Codice dei contratti) e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi degli artt. 81 "Criteri per la scelta dell'offerta migliore" e 83 "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Codice dei contratti.)

1. AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui all'LA Documentazione di gara tutta, l'ammontare dell'appalto, per la sua durata prevista in 3 (tre) anni a partire dalla data di attivazione del servizio desunta da apposito verbale tecnico, eventualmente rinnovabili per ulteriori tre anni, art. 57, comma 5, lett. B) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., viene stimato in euro 3.984.134,00 (tre milioninovecentottantaquattromilacentotrentaquattro/00) oltre I.V.A., così suddivisi:

1.1 euro 3.984.134,00 (tre milioninovecentottantaquattromilacentotrentaquattro/00) - oltre I.V.A. - per lo svolgimento delle prestazioni del servizio;

1.2 euro(...../00) - oltre I.V.A. - per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso d'asta.

2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' previsto, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità – carta d'identità/patente di guida/passaporto di quest'ultimo, in corso di validità, per prendere visione dei luoghi e dei locali delle sedi dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto, previo appuntamento con l'ufficio acquisti del Comitato Centrale - Servizio 9° Acquisizione Beni e Servizi e Patrimonio Immobiliare Sig. Mazza Fabrizio (telefono 06/47596637 – 06/4759372 e-mail fabrizio.mazza@cri.it)

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati alcuni degli ambienti tipici oggetto dell'appalto, nonché le relative norme di sicurezza previste nell'ambiente del lavoro.

La persona interessata al sopralluogo dovrà presentare il mod. n. 1 debitamente compilato che, al termine del sopralluogo, sarà vistato dall'Amministrazione e dovrà essere inserito – pena esclusione dalla gara, nella busta “A” Documenti amministrativi.

RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa (esclusivamente in lingua italiana) inerenti la presente procedura di gara, tramite posta elettronica o fax citando “All’attenzione del Mllo Capo Mazza Fabrizio”

Indirizzo e-mail: fabrizio.mazza@cri.it

Fax n. 06/4759372

Responsabile unico del procedimento è il Dott. Claudio Iocchi

PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Amministrazione mette a disposizione, sul proprio sito internet www.cri.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara. Pertanto non verranno prese in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

Eventuali modifiche, rettifiche o aggiornamenti, in fase di gara, verranno pubblicati sul sito istituzionale www.cri.it.

3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, tassativamente e pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 aprile. 2011, esclusivamente al seguente indirizzo: Comitato Centrale C.R.I. – Servizio 9° Acquisizione Beni e Servizi e Patrimonio Immobiliare – Via Ostiense 129 – 00154 Roma – a mezzo corriere, raccomandata, posta celere o consegna a mano presso l'ufficio di protocollo di cui sopra, il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura “ **Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali delle Sedi del Comitato Centrale C.R.I., delle Unità direttamente amministrate e della sede dell'Ispettorato nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana- scadenza 28/04/2011 ore 12,00** ”.

Il recapito del plico entro il termine sopra indicato è a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

I plichi pervenuti oltre il termine stabilito dal bando o pervenuti non integri, saranno esclusi.

I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante).

4. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Ogni plico dovrà contenere al suo interno 3 buste, ciascuna di esse sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le diciture:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE

BUSTA B – OFFERTA TECNICO QUALITATIVA

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1) L'istanza di partecipazione alla gara, redatta dalla ditta, dovrà essere timbrata e firmata per esteso in maniera leggibile dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in ogni sua pagina, ed essere corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore (DPR n.445/2000), con allegate, copia della lettera d'invito, l'allegato A: modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara, l'allegato B: prescrizioni tecniche generali per l'appalto dei servizi di pulizia per le sedi ed i distaccamenti; gli allegati dovranno essere timbrati e firmati per esteso in maniera leggibile dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante quanto dichiarato al successivo Art.7 timbrato e firmato per esteso in maniera leggibile dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in ogni sua pagina, ed essere corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore (DPR n.445/2000) nella quale si attesta, sotto la propria responsabilità (trovano applicazione in caso di dichiarazione mendace le sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR);

3) Prescrizioni tecniche generali e tabelle, sottoscritti in ogni pagina con timbro e firma del Legale Rappresentante di ogni impresa concorrente, quale presa visione ed accettazione delle norme in esso contenute.

4) Cauzione provvisoria, quale garanzia a corredo dell'offerta, per importo di **Euro 79.682,00** corrispondente al 2 % dell'importo a base di gara indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione secondo il disposto dell'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia dovrà possedere le caratteristiche di cui al successivo Art.9.

5) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo quanto previsto dall'art.113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

6) Eventuale procura speciale originale o in copia conforme qualora l'offerta ed ogni altra documentazione richiesta non siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

7) Dichiarazione di impegno a far spettare gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché gli estremi identificativi del conto/i correnti dedicati, ai sensi dell'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. .

8) Dichiarazione mediante la quale si impegna a comunicare alla stazione appaltante eventuali e/o ulteriori contratti con subappaltatori e/o subcontraenti, inviandone relativa copia, al fine di permettere il controllo di cui all'art. 3, comma 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. In caso di inadempimento da parte della società aggiudicataria di anche una soltanto delle prescrizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., il contratto si intenderà risolto di diritto in seguito alla dichiarazione della parte interessata di avvalersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile

9) Eventuale copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria **ovvero atto costitutivo del consorzio** in originale o copia conforme in caso di R.T.I. già costituito o consorzio:

10) Eventuale motivata o comprovata dichiarazione dell'offerente **attestante quali parti dell'offerta tecnica e/o economica o delle informazioni fornite a giustificazione delle offerte economiche presentate costituiscano segreti tecnici o commerciali.** La dichiarazione dovrà essere allegata qualora il concorrente avesse dichiarato la volontà di sottrarre all'accesso agli atti alcune parti dell'offerta, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.e come da dichiarazione di cui al successivo Art.7.

11) Attestato di avvenuto sopralluogo

12) Per i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al successivo Art.5.

13) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito attestanti le capacità finanziarie del partecipante, in relazione all'importo a base di gara. In caso di riunioni temporanee d'impresa le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento **(a pena di esclusione);**

La BUSTA B – OFFERTA TECNICA dovrà contenere, **a pena di esclusione**, per l'attribuzione del punteggio di cui all'Art.6 la relazione tecnica redatta in lingua italiana con indicato quanto segue:

1. Descrizione del piano operativo per l'esecuzione del servizio,
2. Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio;
3. Organizzazione dell'Impresa;
4. Proposte migliorative riferite sia a proposte di carattere ambientale che al servizio;

L'offerta tecnico-qualitativa dovrà essere timbrata per esteso ed in maniera leggibile, in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Le pagine che compongono l'offerta tecnica dovranno essere numerate progressivamente, l'offerta tecnica non dovrà superare 100 pagine scritte in solo fronte in formato A4, ad esclusione degli allegati e ad esclusione dell'indice.

La BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- 1) **Offerta economica** – l'offerta, formulata in lingua italiana, dovrà essere debitamente compilata sul mod. 2 e riportare:
- l'indicazione in cifre e in lettere fino a due decimali del canone mensile offerto (iva esclusa) per ogni sede di cui all'allegato B: (1- locali sede Comitato Centrale, suddiviso in: / 2 – Unità direttamente amministrare: / 3- Locali sede Ispettorato Nazionale del Corpo Militare)

Il canone mensile dovrà essere moltiplicato per i 72 mesi costituenti la durata contrattuale (comprensivi dell'eventuale rinnovo). L'importo complessivo dell'offerta nel periodo, non dovrà superare l'importo posto a base di gara (iva esclusa) pena esclusione.

- l'indicazione del costo medio orario (iva esclusa) fino a due decimali per eventuali prestazioni straordinarie se si rendessero necessarie. Detto costo medio orario non sarà oggetto di attribuzione di punteggio ma solo quale dato preso a riferimento nel caso di richieste di prestazioni extra canone.

- **l'indicazione del costo medio mq.** (iva esclusa) fino a due decimali. Detto costo medio mq non sarà oggetto di attribuzione di punteggio ma solo quale dato preso a riferimento nel caso di inserimento di nuove sedi di analoga tipologia.

Nella formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio e quindi sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo.

- 2) **Giustificazioni relative alle voci di prezzo:** devono essere indicati, **al fine di abbreviare i tempi di svolgimento della gara**, gli elementi costitutivi che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta ai sensi dell'ex art. 86, comma 3bis e comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 s.m.i. . Tali giustificazioni saranno utilizzate in caso di necessità di verifica di offerte anormalmente basse, fermo restando l'applicazione delle procedure di cui all'ex Art.88 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Più precisamente dovrà essere esposta l'analisi della composizione dei prezzi proposti, per tutta la durata contrattuale – (tre anni dalla data di stipula del contratto) con l'indicazione dell'incidenza del:
- costo del personale
 - costo di produzione di servizio: costo per macchinari – costo per attrezzature – costo per prodotti/materiale
 - spese varie. Spese per formazione, spese generali aziendali – eventuali altri costi
 - margine lordo dell'azienda

Potrà inoltre essere allegata una relazione contenente ulteriori giustificazioni esplicative del livello dei prezzi offerti che il concorrente intenda fornire, relative, ad esempio, ad economie del proprio processo produttivo o commerciale, a particolari soluzioni tecniche adottate, a condizioni eccezionalmente favorevoli per il servizio oggetto del presente contratto e quanto altro l'offerente ritenga opportuno comunicare alla stazione appaltante (rif.Art87, comma2, D.Lgs.n.163/2006). Si precisa che ai sensi del sopracitato art.87 comma 3 non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti minimi inderogabili stabili dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, per quanto attiene il costo minimo della mano d'opera saranno considerate valide unicamente le voci ed i valori indicati nelle tabelle per i costi medi del personale esercente i servizi di pulizia o multi servizi pubblicate a mezzo Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro vigenti al momento della formulazione delle offerte.

- 3) In caso di raggruppamenti di concorrenti o consorzi: **indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**
- 4) In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi non ancora costituiti: **impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un concorrente individuato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- In ogni caso è vietato cedere i lavori oggetto del presente appalto, in tutto o in parte, in subappalto;
- L'offerta non dovrà contenere correzioni né abrasioni. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà quanto più favorevole per l'Amministrazione. Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità per la presentazione e formulazione dell'offerta previste nel presente Disciplinare, oppure che risultino condizionate a clausole non previste. Saranno escluse le offerte incomplete e/o parziali o non compilate correttamente.

5. R.T.I. e CONSORZI : MODALITA' PRESENTAZIONE DOCUMENTI

Per la partecipazione alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti ovvero i consorzi dovranno rispettare le prescrizioni del presente articolo oltre a quelle contenute nelle altre parti del presente disciplinare .

Il plico di cui al precedente Art.4 dovrà riportare all'esterno, come indicazione del mittente, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituita prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio.

L'istanza di partecipazione alla gara (di cui al precedente Art.4, busta A, punto 1) dovrà essere resa e sottoscritta:

- nel caso R.T.I. già costituito (rif. Art.34, comma 1, lett. d - Codice dei contratti): solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. Art. 37, comma 8 - Codice dei contratti): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
- nel caso di consorzio già costituito di cui al precedente punto 1 (rif. Art. 34, comma 1, lett. e - Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzi di cui al precedente punto 2 (rif. Art .34, comma 1, lett. b,c - Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio.

Il capitolato e relativi allegati (di cui al precedente Art.4, busta A, punto 3) dovranno essere sottoscritti:

- nel caso R.T.I. già costituito (rif. Art.34, comma 1, lett. d – Codice dei contratti): solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. Art. 37, comma 8 – Codice dei contratti): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I o il consorzio;
- nel caso di consorzio già costituito di cui al precedente punto 1 (rif. Art. 34, comma 1, lett. e): dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzi di cui al precedente punto 2 (rif. Art. 34, comma 1, lett. b,c – Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta tecnico qualitativa e relativi allegati (di cui al precedente Art.4, busta B, punto 3) dovranno essere sottoscritti:

- nel caso R.T.I. già costituito (rif. Art.34, comma 1, lett. d – Codice dei contratti): solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. Art. 37, comma 8 – Codice dei contratti): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I o il consorzio;
- nel caso di consorzio già costituito di cui al precedente punto 1 (rif. Art. 34, comma 1, lett. e – Codici dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzi di cui al precedente punto 2 (rif. Art. 34, comma 1, lett. b,c – Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta economica (di cui al precedente Art.4 busta C), a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta come segue:

- nel caso di R.T.I. già costituito (rif. Art. 34, comma 1, lett. D – Codice dei contratti): dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo) che esprime l'offerta in nome e per conto

- proprio e dei mandanti;
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. Art. 37, comma 8 – Codice dei contratti): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I.;
- nel caso di consorzio già costituito di cui al precedente punto 1 (rif. Art. 34, comma 1, lett. e – Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzio costituendo (rif. Art. 37, comma 8 – Codice dei contratti): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio;
- nel caso di consorzi di cui al precedente punto 2 (rif. Art. 34, comma 1, lett. b,c – Codice dei contratti): dal legale rappresentante del consorzio.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

I consorzi di cui all'art.34,c.1,lett.b) e c) – Codice dei contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: l'indicazione dovrà essere contenuta nell'istanza di partecipazione. Nel caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti l'offerta dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punto 1 dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- per consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio e dalle consorziate affidatario dell'esecuzione del servizio.

Le relative dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti dovranno essere presentate da tutti i soggetti sopraindicati.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punti 2 lettere a) e b) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione; fermo restando che la percentuale minima richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà essere inferiore del 60% per la mandataria/capogruppo e del 20% per la/le mandante/i.
- per consorzi di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna consorziata in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.
- per consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punti 3 lettere a) d) e) f) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna impresa partecipante al R.T.I.;
- per i consorzi di cui al successivo art.8) punto 1: dalle consorziate.
- per i consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punti 3 lettere b) e q) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: dalla mandataria/capogruppo
- al R.T.I. sono assimilati i consorzi di cui al successivo art.8) punto 1.
- per i consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punto 3 lettere g) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: da almeno una delle raggruppate.
- per i consorzi di cui al successivo art.8) punto 1: da almeno una delle consorziate.

- per i consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio e dalla/e società consorziata/e esecutrice/i del servizio.

I requisiti di cui al successivo Art.7 punti 3 lettere c) dovranno essere posseduti e dichiarati:

- per R.T.I. di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione; fermo restando che la percentuale minima richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà essere inferiore del 60% per la mandataria/capogruppo e del 20% per la/le mandante/i.

- per consorzi di cui al successivo art.8) punto 1: da ciascuna consorziata in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

- per consorzi di cui al successivo art.8) punto 2: dal consorzio oppure dalla/e società consorziata/e incaricata/e dell'esecuzione dei servizi, al raggiungimento della fascia richiesta.

Il requisito richiesto all' Art.7 punti 3 lettere c) fermo restando che complessivamente la somma dell'importo per il quale le imprese del raggruppamento sono iscritte al Registro delle Imprese deve essere almeno pari a quello corrispondente alla fascia di classificazione "F", dovrà essere posseduto e dichiarato in misura non inferiore alla fascia "E" almeno dall'impresa Capogruppo.

La percentuale dei requisiti posseduti dovrà essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale prestazione che effettivamente ogni impresa intende svolgere, rimanendo le imprese stesse solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione.

E' necessario che la composizione copra complessivamente il 100% della prestazione. Ogni impresa riunita/consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive, a pena di esclusione, dovranno essere timbrate e firmate per esteso ed in maniera leggibile, in ogni pagina come precisato ed essere corredate, a pena di esclusione, dalla fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore (artt.38 e 47 del DPR 445/200).

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art.37 del D.Lgs.n.163/2006. e s.m.i. .

In caso di costituendo R.T.I. o Consorzio dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria; nel caso di cauzione provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il R.T.I. o Consorzio.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere sottoscritta da tutti gli intestatari.

6. PROCEDIMENTO DI GARA

Il procedimento di gara sarà regolato dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le operazioni di gara avranno inizio previa comunicazione a mezzo fax presso i locali del Comitato Centrale C.R.I. di Via Ostiense, 129 – 00154 Roma – (piano terra Sala riunioni).

A tale seduta ed a quelle successive aperte al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, aperti i lavori in seduta pubblica procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;

- ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste:
 - A) DOCUMENTAZIONE
 - B) OFFERTA TECNICA
 - C) OFFERTA ECONOMICA
- Presentate con le modalità richieste.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità, il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura della busta A); verificherà quindi l'esistenza al suo interno, di ciascuno dei documenti richiesti.

Nel rispetto della "par condicio" fra gli offerenti, in base al disposto dell'art.46 del D. Lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo D. Lgs, l'Amministrazione potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti .Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità.

Qualora non si renda necessario procedere all'acquisizione di documenti o informazioni complementari ai sensi dell'art.46 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, il Presidente della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.163/2006, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate e ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio nella medesima seduta pubblica, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata dal medesimo bando.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, il Presidente della Commissione giudicatrice procederà in base a quanto previsto dall'art.48 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui si renda invece necessario procedere all'acquisizione di documenti o informazioni complementari ai sensi dell'art.46 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art.48 sarà rinviato al momento successivo all'acquisizione di quanto sopra specificato. Al fine di procedere con il sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti soggetti alla verifica, i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi saranno nuovamente riconvocati via fax.

Comprova del possesso dei requisiti:

Agli offerenti che saranno eventualmente sorteggiati, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, secondo il disposto dell'art.48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati, entro 10 giorni dalla data della richiesta che sarà inoltrata dall'Amministrazione, mediante l'invio della documentazione indicata nella richiesta stessa. In particolare dovranno dimostrare:

1) Capacità economica finanziaria:

copia dei bilanci riferiti agli anni 2007-2008-2009 da cui si evinca il fatturato globale.

Copia delle fatture rilasciate a Enti Pubblici o Privati e le dichiarazioni di corretta esecuzione del servizio nel triennio 2007-2008-2009; se il servizio è stato effettuato a favore di Enti Pubblici le dichiarazioni di corretta esecuzione in numero non inferiore a 2 (due);

2) Capacità tecnica e professionale:

copia di almeno due contratti (conclusi o in corso) da parte di Enti Pubblici per servizi di natura analoga all'oggetto della presente gara di importo non inferiore a euro 400.000,00 medio/annuo cadauno (iva esclusa) nel triennio 2007-2008-2009.

La commissione, ove ritenuto necessario e se richiesto dalla stessa, in seduta pubblica successiva in data da definire, effettua la verifica delle documentazioni presentate dalle imprese sorteggiate dalla commissione, e verbalizzatene tutte le operazioni, sospende i lavori in seduta pubblica.

La commissione, in seduta riservata procederà all'apertura della BUSTA B) e alla valutazione dell'offerta tecnico qualitativa, attribuendo , per ogni concorrente ammesso, il punteggio a ciascuno degli elementi di cui all'art.7).

La Commissione esprimerà il suo giudizio il più sollecitamente possibile, verbalizzerà e formalizzerà la graduatoria dell'offerta tecnico qualitativa.

I legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita procura, saranno invitati a mezzo fax a presentarsi alla seduta pubblica presso il Comitato Centrale C.R.I. di Via Ostiense, 129 – 00154 Roma – (piano terra Sala riunioni), nel corso della quale si procederà all'apertura della Busta C) – Offerta economica -.

Nella medesima seduta pubblica il Presidente della Commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione all'offerta tecnico qualitativa.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, dopo aver verificato l'integrità della BUSTA C – offerta economica – procederà poi all'apertura della stessa dando lettura degli importi presentati, attribuendo i relativi punteggi derivanti dall'applicazione della formula di cui all'art.7) – Modalità di aggiudicazione – Fatta salva la verifica di offerte potenzialmente anomale secondo i criteri e il procedimento di cui agli artt. 86-87-88 del D. Lgs. n.163/2006 s.m.i., da parte della stazione appaltante, viene formata la graduatoria di merito (punteggio qualità più punteggio prezzo) per l'aggiudicazione.

Risulterà aggiudicatario provvisorio di cui all'art.11) comma 4) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i, il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (punteggio qualità più punteggio prezzo) e risultato primo in graduatoria.

In caso di parità di punteggio si applicherà quanto previsto all'art.77 del R.D. n.827/1924.

Quindi si procederà secondo quanto stabilito dagli artt. 11 e 48 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art.81, comma 3 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.
- Di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, così come previsto dall'art.69 del R.D.n.827/24.

7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE – ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art.83 del D. Lgs. n.163/2006 “Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”.

Il canone mensile offerto in sede di gara, **rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.**

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata congrua, tenuto conto della qualità del servizio offerto e del prezzo in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICO QUALITATIVA: MASSIMO PUNTI 70,00
PREZZO: MASSIMO PUNTI 30,00

L'aggiudicazione del servizio con attribuzione di massimo 70 PUNTI per la parte qualitativa, sarà effettuata in base agli elementi di seguito riportati:

1. Descrizione del piano operativo per l'esecuzione del servizio: numero operatori utilizzati e relative qualifiche per l'esecuzione di servizi di pulizia ordinari e periodici per ogni istituzione e n.° totale /anno dipendenti/livelli per appalto; indicazione delle modalità di sostituzione del personale per ferie, malattie, infortuni ecc; indicazione del monte ore/mese per ogni istituzione per interventi ordinari e/o periodici e totale ore/anno per interventi ordinari e periodici; indicazione delle attrezzature impiegate per il servizio; indicazione dei prodotti.
MASSIMO PUNTI 40,00

2. Modalità di organizzazione ed erogazione del servizio: metodologia, organizzazione dedicata, procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal presente capitolato con riferimento alla rilevazione delle presenze del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello "standard di qualità".
MASSIMO PUNTI 15,00

3. Qualità e sicurezza: Sistemi adottati per il "controllo di qualità e sicurezza" e relative certificazioni.
MASSIMO PUNTI 5,00

4. Proposte migliorative riferite sia a proposte di carattere ambientale che di servizio senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione
MASSIMO PUNTI 10,00

Il punteggio di ciascuna Ditta relativo alla qualità della fornitura sarà quindi ottenuto secondo la seguente formula (1 + 2 + 3 + 4).

Saranno giudicate idonee, e quindi ammesse al prosieguo della gara, solo le ditte che avranno ottenuto un voto di almeno 8/10 in ciascuno dei sopra citati parametri; inoltre non verranno ammesse al prosieguo della gara le Ditte che non conseguiranno complessivamente una valutazione minima pari al 80% del punteggio massimo di 70 punti (ovvero punti).

Prezzo: all'offerta economica che esprima, tra tutte quelle presentate il massimo ribasso possibile nei limiti di cui al D.P.C.M. n.117 del 13/3/99, fatto salvo quanto disposto dall'art.25 del citato D. Lgs. 157/95, è attribuito il punteggio massimo previsto per tale voce pari a **max punti 30**; la valutazione dell'offerta economica avverrà secondo la formula:

$$\text{punteggio prezzo offerto} = 30xp/P$$

Legenda:

P è il prezzo della ditta concorrente;

p è il prezzo offerto dalla ditta migliore offerente.

All'impresa che avrà presentato l'offerta più bassa saranno attribuiti PUNTI 30; alle altre offerte presentate sarà applicata la formula di cui sopra.

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più conveniente per l'Amministrazione.

Il servizio sarà aggiudicato provvisoriamente all'impresa che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore, ottenuto dalla sommatoria del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio prezzo, e classificatosi primo in graduatoria.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 del R.D. n.827/1924: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

L'Amministrazione si riserva, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti. Sulle dichiarazioni sostitutive rese saranno effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art.76 del DPR n.445/2000). Si procederà inoltre con le verifiche relative all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione inviterà il soggetto aggiudicatario a produrre, nei termini indicati nello stesso invito, la documentazione e gli atti necessari alla stipulazione del contratto.

Ove il soggetto aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto o l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo della graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e nel presente capitolato, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del contratto oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà la facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

8. REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti minimi (da attestare anche per mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n.445/2000):

1. Situazione personale degli operatori; requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) iscrizione al Registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente all'U.E. per l'attività cui inerisce l'appalto o all'Albo nazionale degli enti cooperativi o ad altri albi previsti per legge.

L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

- codice fiscale/partita iva, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero di iscrizione ad analogo registro di altro stato aderente all'U.E.; nel caso, il numero di iscrizione all'Albo nazionale degli enti cooperativi; l'anno di iscrizione;
- i dati identificativi relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati

relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art.38 del D. Lgs n.136/2006 e s.m.i.;
- che l'indirizzo dell'ufficio competente INPS è-----e che il n. di matricola INPS è--
 -
 - che l'indirizzo dell'ufficio competente INAIL è-----e che il numero Posizione Assicurativa Territoriale INAIL è
 - che l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 è-----;
- c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al D.L. n.135/2008, relative alla partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile;
- d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.36, comma 5 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i., relative alla partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.37, comma 2 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i., relative alla partecipazione alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- f) tassativo rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 626/1994, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; oppure di non essere tenuti all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

2. Capacità economica e finanziaria:

- a) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2007, 2008 e 2009) pari ad almeno €4.500.000,00 (tremilioni/00) IVA esclusa, quale cifra complessiva del triennio;

L'Amministrazione richiederà agli offerenti eventualmente sorteggiati e, in ogni caso, all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il requisito, con le modalità e nei termini di cui all'art.48 del D.Lgs. n.163/2006.

- b) che il fatturato specifico relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara nel corso dell'ultimo triennio (2007, 2008, 2009) risulta essere di importo complessivo non inferiore a € 3.000.000,00 (IVA esclusa).

L'Amministrazione richiederà agli offerenti eventualmente sorteggiati e, in ogni caso, all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il requisito, con le modalità e nei termini di cui all'art.48 del D.Lgs. n.163/2006.

3. Capacità tecnica e professionale:

- a) che l'elenco dettagliato dei principali servizi analoghi per tipologia all'oggetto di gara effettuati negli ultimi tre anni (2007, 2008, 2009), con l'indicazione per ciascuno, del committente, della durata del contratto, dell'importo dei destinatari pubblici o privati (IVA esclusa) è il seguente;
- b) che la ditta ha eseguito nel triennio 2007, 2008 e 2009 almeno due servizi di natura analoga all'oggetto della presente gara affidati da Enti Pubblici per un importo non inferiore a Euro 400.000,00 (quattrocento/00) cadauno (IVA esclusa). L'Amministrazione richiederà agli offerenti sorteggiati e, in ogni caso, all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il requisito, con le modalità e nei termini di cui all'art.48 del D. Lgs. n.163/2006.

- c) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla Legge 82/1994 e al DM 274/97 alla fascia "F" se impresa singola oppure alla fascia "E" in caso di R.T.I. o Consorzi

Le imprese stabilite in un paese dell'Unione Europea non aventi sede o unità locali sul territorio nazionale devono dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti dall'art.3 del DM 274/1997 per l'iscrizione alla fascia "F".

- d) di essere in possesso delle certificazioni in corso di validità UNI e ISO 9001 per l'attività di pulizia e sanificazione in ambito civile, n.....rilasciata da.....;
- e) Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno al concorrente e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;
- f) che il numero medio annuo dei dipendenti e il numero medio annuo dei dirigenti impiegati negli anni 2007, 2008 e 2009 è pari o superiore a 80 ; dovrà inoltre essere indicato il numero di addetti alle attività di pulizia alle dipendenze dell'impresa;
- g) di disporre di una sede operativa a Roma, composta di mezzi, magazzini, personale e attrezzature, con indicazione dell'esatta ubicazione;
oppure l'impegno a costituire nel caso di aggiudicazione un'adeguata sede operativa composta di mezzi, magazzini, personale e attrezzature a Roma entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

4. Le imprese dovranno inoltre dichiarare:

- a) l'impegno a effettuare il servizio in tutte le sedi indicate nell'allegato ;
- b) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio in tutte le sedi indicate nell'allegato e di avere piena cognizione delle caratteristiche dei locali oggetto del servizio;
- c) di essere in regola con gli obblighi relativi alla tutela dell'ambiente e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- d) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio alle condizioni del presente Disciplinare di gara e al prezzo proposto nell'offerta economica, avendo valutato nella formulazione della stessa tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio ed in particolare il costo del lavoro, così come derivate dalle norme del C.C.N.L. e dalle apposite tabelle definite di anno in anno dal Ministero del lavoro a mezzo specifico D.M. "Per personale dipendente da imprese esercenti servizio di pulizia e servizi integrati/multi servizi", gli accordi locali integrativi e i costi della sicurezza come disposto dalla legge 327/2000;
- e) di considerare tutti i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali da consentire la propria offerta;
- f) di essere perfettamente a conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato;
- g) di essere in possesso di polizza assicurativa RCT-RCO;
- h) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare polizza assicurativa RCT-RCO a favore dell'Amministrazione per tutta la durata contrattuale e con esclusivo riferimento alla presente gara con i seguenti massimali:

- RCT con massimale per sinistro e per anno non inferiore a euro 10.000.000,00
- RCO con massimale per sinistro e per anno non inferiore a euro 5.000.000,00

- i) di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti" ai sensi della legge 241/90 del D.P.R.184/2006, a consentirgli per tutta la documentazione presentata alla gara;

oppure di non autorizzare l'accesso per quelle parti relative all'offerta /economica per le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate che saranno espressamente indicate, in quanto coperte da segreto/ commerciale, per i motivi contenuti nella dichiarazione allegata alla documentazione (di cui all'art.4 del disciplinare, punto 9 del contenuto della busta A – documentazione).

E' previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la soddisfazione della richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo. In caso di ricorso all'avvalimento dovranno essere seguite le disposizioni di cui all'art.49 del D. Lgs. n.163/2006 e

successive modificazioni e integrazioni. Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale (rif. art.76 D.P.R. n. 445/2000).

9. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E CONSORZI, IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE

Oltre alle imprese singole, purché in possesso dei requisiti richiesti, è ammessa la partecipazione alla gara di:

- 1) raggruppamenti temporanei di concorrenti ex art.34 lett. d) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (già costituiti prima della presentazione dell'offerta o costituendi) o consorzi ordinari;
- 2) concorrenti di cui all'art.2602 C.C. ex art.34 lett. e) D. Lgs. 163/2006, anche in forma di società ai sensi dell'art.2615-ter C.C. (ovvero per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei rispettivi paesi in cui risiedono) ai quali si applicano le disposizioni dell'art.37 del medesimo D. Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- 3) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (ex L. n.422/1909) o consorzi fra imprese artigiane (ex L. n.443/1985) ai sensi dell'art.34 lett. b) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., o consorzi stabiliti ex art.34 lett. c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai quali si applicano le disposizioni degli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (per imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei rispettivi paesi in cui risiedono). Tali consorzi dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Si fa presente che:

- Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.163/2006, comma 2 e s.m.i., non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- Ai sensi dell'art.36 D. Lgs. 163/2006, comma 5 e s.m.i. è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati. E' inoltre vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- Ai sensi dell'art.37 D. Lgs. 163/2006, comma 7 e s.m.i., è vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

Come già evidenziato, i consorzi di cui all'art.34,c.1, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

10. CAUZIONE PROVVISORIA

Come indicato al precedente Art.4, busta A) punto 4), l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari ad **Euro 79.682,00** corrispondente al 2% dell'importo base indicato nel bando.

La garanzia potrà essere sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente, secondo quanto disposto dell'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) avere la validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dell'offerta e dovrà essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovarla, su richiesta della stazione appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta, per qualsiasi motivo, l'aggiudicazione;
- b) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- c) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del c.c.;
- d) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- e) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art.1957 c.c.;

Per i concorrenti non aggiudicatari, tale garanzia sarà svincolata nell'atto di comunicazione di non aggiudicazione o comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione. La garanzia prestata dalla ditta aggiudicataria resterà invece vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

In caso di R.T.I. dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale ma la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il R.T.I.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza

assicurativa secondo quanto previsto dall'art.113 del D. Lgs. 163/2006 e al successivo art. A. 12, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

11. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUGLI APPALTI

Ricevuta attestante il versamento della contribuzione all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 3 punto 4 della delibera dell'autorità di Vigilanza sui lavori pubblici del 24 gennaio 2008 per importi pari a:

– Codice CIG 1164809EC7. Euro 140,00

Si ricorda che il versamento dovrà essere effettuato:

mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e.mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.;

mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a:
"AUT. CONTR. PUBBL." Via Ripetta 246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica il lotto.....

Il versamento è unico ed effettuato dalla Compagnia mandataria/delegataria, nonché il relativo pagamento è eseguito da quest'ultima.

Si ricorda che il versamento dovrà essere effettuato e che a comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopie dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Per effetto delle modifiche apportate dal DL 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento (bonifico bancario o postale o altri strumenti tracciabili) devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, dagli appaltatori, dai subappaltatori e dai subcontraenti della filiera delle imprese, nonché dai concessionari di finanziamenti pubblici:

- il codice identificativo di gara (CIG);

12. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Il bando di gara, il capitolato e gli allegati sono resi disponibili per l'accesso libero, diretto e completo all'indirizzo internet : www.crir.it

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto al concorrente di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003.

1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di

forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 163/2006 e dal Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (per l'individuazione dei tipi di dati ed operazioni eseguibili).

2) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1) l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003.

5) Il referente per il Servizio° 9° è il Mllo Capo Fabrizio MAZZA

6) Al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall' art.7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. .

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di “accesso agli atti”, ai sensi della L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. n.184/2006, oltre che nei termini indicati all’art.13 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l’Amministrazione consentirà l’estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all’esterno.

A seguito degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l’accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivate comprovata dichiarazione (rif. art.7, punto 4, lettera i) ed espressamente specificate in sede di presentazione dell’offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l’accesso, salvo il disposto del comma 6 dell’art.13 del D. Lgs. 163/2006.

Il Dirigente
Dott. Claudio IOCCHI

PRESCRIZIONI CONTRATTUALI SPECIFICHE

Art. A.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto il servizio di pulizia dei locali delle sedi di cui all'allegato B).

L'insieme delle attività che l'impresa aggiudicataria dovrà erogare, sono di massima le seguenti:

- interventi giornalieri e/o periodici corrisposti a canone mensile da effettuarsi nei locali delle sedi e con le periodicità indicate nell'allegato B).
- Eventuali attività extra canone richieste dalle istituzioni in casi eccezionali, corrisposte a costo ora indicato in sede di gara non valutabile dalla Commissione di gara, per le reali ore di servizio effettuate.

Art. A.2 – AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio avrà decorrenza dal e durata fino al

Tutte le attività richieste nell'allegato B) dovranno essere effettuate dall'impresa aggiudicataria nei tempi e nei modi tali da garantire l'avvio del servizio in tutte le sedi con la decorrenza sopraindicata.

Art. A.3 – TIPOLOGIA DEI LOCALI - PRESTAZIONI

Si riportano, di massima, le tipologie dei locali oggetto del servizio di pulizia:
IN TUTTE LE SEDI

- Atri, corridoi, scale interne, spazi comuni
- Uffici
- Uffici di rappresentanza
- Sale riunioni
- Servizi igienici (bagni-antibagni)
- Archivi, magazzini, ripostigli ecc.
- Cortili o spazi esterni ecc.

Le prestazioni di pulizia possono suddividersi in:

- ordinarie continuative
- ordinarie periodiche
- straordinarie a richiesta

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato giornalmente compresi i giorni festivi in base ad un calendario di programmazione concordato con il responsabile del servizio all'uopo incaricato da questa Amministrazione.

Le prestazioni minimali sia ordinarie che le straordinarie per tutte le sedi di cui all'allegato sono riportate e analiticamente descritte

PULIZIE STRAORDINARIE A RICHIESTA: Tutti gli interventi in occasione di particolari esigenze non altrimenti prevedibili e al di fuori delle condizioni di gestione standard dell'immobile, potranno essere ordinate dal responsabile all'uopo incaricato da questa Amministrazione.

L'appaltatore sarà obbligato ad eseguirli a perfetta regola d'arte rispettando le norme per il corretto espletamento del servizio contenute nel presente capitolato.

I servizi richiesti saranno retribuiti al costo orario indicato in sede di gara.

Art. A.4 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di pulizia comprende le tipologie di interventi e le frequenze indicate nell'allegato .I lavori dovranno essere eseguiti accuratamente e a perfetta regola d'arte in modo che:

- tutti i locali soggetti al presente appalto siano sempre in perfetto stato di decoro e pulizia, anche con l'uso quotidiano di attrezzature quali lavapavimenti o mono spazzole.
- Non vengano danneggiati i pavimenti, rivestimenti, verniciature, mobili e qualsiasi oggetto all'interno degli spazi da pulire.
- Tutte le prestazioni vengano rese con le frequenze indicate nell'allegato non subiscano frequenze diverse, se non concordate per iscritto.

Le sedi in casi di estrema urgenza , potranno richiedere prestazioni straordinarie che si rendessero necessarie e che dovranno essere concordate con l'impresa aggiudicataria.

L'impresa si impegna a soddisfare immediatamente tali richieste.

L'aggiudicatario nulla avrà a pretendere per le prestazioni straordinarie qualora le stesse fossero a scomputo di prestazioni ordinarie continuative e/o periodiche indicate nell'allegato non effettuate.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato in orari da non intralciare in alcun modo l'attività svolta all'interno degli uffici.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì farsi carico delle spese relative all'acquisto dei materiali occorrenti al fine di garantire un adeguato standard di pulizia, senza deteriorare lo stato degli immobili e degli arredi da pulire.

L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta all'osservanza di tutte le eventuali disposizioni che dovessero essere emanate dal responsabile del Servizio Economato riguardanti l'impiego delle attrezzature e norme di igiene.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare al referente all'uopo incaricato da questa Amministrazione, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi. In tale calendario dovranno essere indicati:

- 1) la fascia oraria di effettuazione del servizio;
- 2) il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- 3) la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse;
- 4) il nominativo del rappresentante dell'impresa aggiudicataria, il suo domicilio e recapito telefonico, nonché i giorni e ore di presenza presso le sedi.

L'impresa aggiudicataria rimane obbligata ad eseguire il servizio rispettando il calendario cui ai precedenti commi.

Art. A.5 – PERSONALE: SICUREZZA DEI LAVORATORI; REQUISITI E OBBLIGHI

Per svolgere le prestazioni contrattuali, l'Impresa aggiudicataria si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità.

Il personale addetto al servizio dovrà essere adeguato, per numero e qualificazione professionale, alle esigenze dell'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria è comunque obbligata al rispetto di quanto indicato nell'offerta presentata in sede di gara. L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D. Lgs. 19 settembre 1994 n.626 e ss. mm. e integrazioni.

L'impresa appaltatrice entro 30 giorni deve avere predisposto il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto dall'art.4 del D. Lgs. 626/94 e ss. mm. e i. ;

il documento deve essere trasmesso all'Amministrazione, la quale si riserva di indicare eventuali ulteriori approfondimenti ai quali l'impresa appaltatrice dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di venti giorni dalla loro ricezione.

L'impresa appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

Al momento della stipula del contratto dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D. Lgs. 626/94 e ss. mm. e integrazioni.

L'impresa appaltatrice deve attestare di avere eseguito o di eseguire, a sue spese, obbligatoriamente ed entro tre mesi dalla data di inizio del servizio, lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato speciale d'appalto e le modalità con le quali la ditta intende applicarli, in modo particolare per quanto attiene agli aspetti ambientali connessi alla salute ed alla sicurezza, con particolare riferimento al dosaggio, alle tecniche di pulizia ed alla conoscenza dei rischi per la salute nonché la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto dal D. Lgs. 626/94 e ss. mm. e integrazioni.

L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per una corretta esecuzione del servizio.

Ai corsi potrà partecipare anche l'amministrazione, per mezzo di propri funzionari. A tale scopo l'impresa aggiudicataria informerà l'ufficio economato dell'amministrazione, circa i giorni e il luogo in cui detti corsi si terranno.

Entro 5 gg. dalla firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'amministrazione, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio).

L'amministrazione ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempimento si applicheranno le penali di cui al successivo art. A. 17).

L'impresa aggiudicataria dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Il personale in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. Il personale dell'impresa dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico.

La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa aggiudicataria e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc.). In caso di eventuali assenze improvvise del personale (es. malattie), lo stesso dovrà essere sostituito in tempo reale da altri operatori onde poter garantire la continuità del servizio.

Art. A.6 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice), con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge (salvo quanto più sotto detto per le cooperative).

L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi infortunistici assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa nei confronti del proprio personale ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel luogo e al tempo della stipulazione del relativo contratto, nonché far osservare detti obblighi alle ditte subappaltatrici. E' fatto obbligo per la ditta aggiudicataria la puntuale applicazione del C.C.N.L. servizi integrati/multi servizi (e dei contratti integrativi territoriali esistenti) del 25.5.2001 e s.m.i., con particolare riferimento all'art.4 che dispone che, in caso di cessazione dell'appalto, l'impresa subentrante, tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità.

L'elenco nominativo del personale con relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Servizio entro 5 giorni di calendario.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà produrre al committente copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n.152 (G.U. 12 giugno 1997,n.135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed, in particolare, il disposto dell'art.4, comma 2, lettere a,b, e c, nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n.303 e al D. Lgs. 15 agosto 1991 n.277, dotando il personale, ove necessita, di mezzi di protezione idonei in relazione ai servizi da svolgersi.

E' fatto obbligo all'impresa di esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, il registro delle presenze (o equivalente) il mod.DM10, le ricevute dei versamenti INAIL, il libro matricola e ogni altro documento comprovante la regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art.5 della Legge 25 gennaio 1994 n.82, l'impresa appaltatrice deve esibire la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti preliminarmente ad ogni pagamento.

L'omissione di tale adempimento comporterà, oltre all'interruzione dei pagamenti, la segnalazione alle autorità competenti.

L'impresa è altresì obbligata all'osservanza della Legge 9 dicembre 1977 n.903, della Legge 10 aprile 1991 n.125 (norme in materia di parità uomo-donna sul lavoro) e del D. Lgs 26 marzo 2001 n.151 (T.U. sulla maternità e paternità).

Qualora la Direzione del lavoro accerti atti o comportamenti discriminatori in ragione del sesso posti in essere dall'impresa, l'Amministrazione si riserva l'adozione di provvedimenti sanzionatori ai sensi del comma dell'art.4 della Legge 125/1991.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare il C.C.N.L. per lavoratori di imprese di pulizia, e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva anche se scaduti, fino alla loro sostituzione per tutta la durata dell'appalto.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto di pulizie – a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – è tenuto a rilevare alle proprie dipendenze il personale applicato nell'espletamento del servizio dalla data di avvio del servizio, sia esso lavoratore dipendente o socio lavoratore di cooperativa.

Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi tale obbligo, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'impresa vengano osservate le prescrizioni suddette.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, e la responsabilità verso terzi.

Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:

Ai sensi dell'art.20 punto 4 della legge 6 febbraio 1996 n.52, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate secondo l'art.4 comma 1 della legge 8 novembre 381.

L'organizzazione e le modalità di gestione di tali inserimenti lavorativi sono quelli esposti dall'impresa appaltatrice nel progetto allegato all'offerta che sarà parte integrante del contratto. L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere ogni trimestre una relazione sui risultati degli inserimenti lavorativi.

Art. A.7 – MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, come indicato in sede di offerta. Tutte le macchine ed i componenti dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n.459.

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 15 agosto n. 277.

Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Su tutte le attrezzature in uso dell'impresa, dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'impresa stessa.

L'impresa aggiudicataria sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti utilizzati. L'amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Art. A.8 – PRODOTTI

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti.

Caratteristiche ambientali del prodotto

I prodotti di pulizia utilizzati dall'impresa dovranno essere conformi alle seguenti caratteristiche:

- non essere classificati:

Molto tossici (T+); Tossici (T); con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle), o Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la Direttiva 67/548/CEE (compresi modifiche e adeguamenti) e Direttiva 1999/45/CE, recepite in Italia con D. lgs. n.52 del 3 febbraio 1997, D.Lgs.65 del 14 marzo 2003 e Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2006;

- non devono contenere:

tensioattivi non rapidamente biodegradabili (test OECD 301 A-F). I tensioattivi devono essere conformi al regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi senza applicazione degli articoli 5 e 6 (deroghe);

- non devono contenere i seguenti ingredienti:

-quelli classificati come cancerogeni di categoria 1 o 2 (R45, R49), mutageni di categoria 1 o 2 /R46) o tossici per la riproduzione di categoria 1° 2 (R60, R61), nonché ingredienti pericolosi per l'ambiente (simbolo N): altamente tossico per gli organismi acquatici (R50), tossico per gli organismi acquatici (R51);

-acido etilendiamminotetracetico (EDTA);

-alchifenoletoossilati (APEO);

-sbiancanti a base di cloro (composto cloro attivo);

-composti di muschi azotati e muschi policidici;

Le imprese dovranno allegare, per ogni prodotto che intendono utilizzare nell'espletamento del servizio, le schede dei dati di sicurezza, conformi a quanto previsto dal D.M. 7 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n.252 del 26 ottobre 2002).

Si presumono conformi alle caratteristiche su indicate:

- i prodotti che hanno ottenuto il marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel (Regolamento 1980/2000/CE) che rispettano i criteri ecologici stabiliti con la decisione della Commissione del 23.03.2005 per l'assegnazione del marchio ai "Detersivi multiuso e ai detersivi per servizi sanitari" e successivi eventuali aggiornamenti;
- i prodotti che hanno ottenuto il marchio Nordic Swan che rispettano i criteri stabiliti dal Nordic Ecolabelling per i "Cleaning products", versione 3.3 (23.03.2006) e successivi eventuali aggiornamenti.

E' vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili (alcool, ecc.)

Per i prodotti sanificanti inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica.

Le concentrazioni d'uso dovranno quindi garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

I detersivi ed i disinfettanti dovranno essere utilizzati ad esatta concentrazione ed essere preparati "di fresco". Dopo l'uso tutto il materiale dovrà essere accuratamente lavato ed asciugato.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare dei detersivi lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) potranno essere usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia deve essere indicata in maniera visibile, l'indicazione relativa all'eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi, in conformità alle disposizioni sull'etichettatura delle sostanze pericolose e nocive.

Tutti i materiali occorrenti per le pulizie sopra indicate, sono a carico dell'impresa aggiudicataria e dovranno essere idonei per l'uso per qualità e quantità.

L'impresa aggiudicataria dovrà procedere, ai sensi dell'art. 4 e 7 del D. Lgs. 626/94, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle istituzioni, ad una attenta visita dei locali oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

La ditta aggiudicatrice dovrà consegnare tutte le schede tecniche dei prodotti di pulizia all'Amministrazione.

Imballaggi

Non devono essere utilizzati spray contenenti gas propellenti.

Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti mono materiale.

Le informazioni che devono figurare sull'imballaggio sono: istruzione sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura.

La ditta aggiudicataria si impegna, altresì nell'esecuzione del servizio a non utilizzare contenitori ed altri materiali di imballaggio contenenti PVC.

Per i prodotti detergenti non potranno essere utilizzati contenitori "a perdere".

Salvo casi particolari i contenitori vuoti non potranno essere destinati allo smaltimento, ma dovranno essere nuovamente riempiti e riutilizzati.

I contenitori di metallo o plastica devono essere riutilizzati dal consumatore per lo stesso prodotto indicativamente 20 volte.

Art. A.9 – AUMENTI, DIMINUZIONI, VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Nei limiti di cui all'art.11 del R.D. 2440/1923, l'Amministrazione si riserva la possibilità di ridurre o aumentare l'entità degli interventi di pulizia, aumentare o diminuire gli spazi oggetto del servizio, eliminare e/o diminuire il numero dei distaccamenti, in caso di riduzione o mancato rinnovo della convenzione 118, con corrispondente riduzione od aumento dell'importo contrattuale, senza che da parte dell'impresa aggiudicataria possano essere vantati diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere.

Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'impresa aggiudicataria, secondo le esigenze maturate, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

L'Amministrazione si riserva pure la facoltà di aumentare o ridurre il numero delle sedi oggetto del presente appalto, qualora se ne verifichi la necessità.

In particolare, ove l'ampliamento degli spazi si verifichi nell'ambito di un edificio già oggetto del contratto l'Amministrazione in sede di determinazione dell'incremento dell'importo contrattuale, applicherà il costo al mq. medio indicato in sede di offerta.

Ove l'ampliamento o la riduzione degli spazi si verifichi nell'ambito di un edificio non oggetto del presente contratto, il costo al mq. in aumento e/o diminuzione è determinato facendo riferimento al valore medio di quello previsto per gli edifici ricompresi nel contratto.

In caso di eliminazione e/o riduzione del numero delle postazioni verrà applicato, in diminuzione, l'importo indicato in offerta.

Art. A.10 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto, compresa l'imposta di bollo e registrazione, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. A.11 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO/POLIZZA ASSICURATIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art.113 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.

- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art.1957 CC.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali ; l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto al successivo art. A. 17, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art.113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia di cui all'113 del D. Lgs. 163/2006, determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria di cui all'Art. 9.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art.113 del D. Lgs. 163/2006.

Art. A.11.1 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'assuntore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'assuntore stesso, quanto dell'Amministrazione che di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto della presente gara, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, l'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Assuntore possa arrecare all'Amministrazione, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamenti dei dati personali, ecc.

L'Assuntore dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa RCT stipulata presso una primaria Compagnia Assicurativa, a favore dell'Amministrazione, con esclusivo riferimento alla presente gara con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a 10.000.000,00 (diecimilioni).

La polizza a copertura del rischio da responsabilità civile dell'Assuntore medesimo nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dalla presente gara, tiene indenni l'Amministrazione ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché terzi per qualsiasi danno l'Assuntore possa recare

all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal Capitolato speciale d'appalto.

L'assuntore dovrà altresì essere in possesso di una polizza assicurativa RCO stipulata presso una primaria Compagnia Assicurativa, a favore dell'Amministrazione, con massimale per sinistro e per anno non inferiore a 5.000.000,00 (cinquemilioni) a copertura di ogni rischio di danni ad opere e impianti. I massimali della polizza assicurativa si intendono per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività

oggetto della presente gara e deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'Amministrazione a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 c.c. di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.

Qualora l'assuntore fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile da cui al presente articolo, dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente Capitolato di gara. Entrambe le polizze dovranno avere validità non inferiore alla durata contrattuale.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative sopra riportate, condizione essenziale per l'Amministrazione, il contratto sarà risolto di diritto e l'importo corrispondente sarà trattenuto dalla cauzione prestata, quale penale, e fatto salvo l'obbligo del maggior danno subito. L'Assuntore ha la facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente RCT (responsabilità civile terzi) RCO (responsabilità civile operatori).

Art. A.12 – CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto. Non è ammessa in nessun caso la cessione dei crediti.

Art. A.13 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le fatture a cadenza mensile, dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, corredate dalla dichiarazione di avvenuta esecuzione ed essere intestate a CRI Comitato Centrale – Servizio 9° Acquisizione Beni e Servizi e Patrimonio Immobiliare - Via Ostiense 129- 00154 Roma.

Le fatture dovranno inoltre essere corredate di due copie per uso amministrativo interno e riportate le generalità e qualifica della persona delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale o bancario. Il pagamento verrà effettuato a mezzo di mandato di pagamento, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

Unitamente alla fattura mensile, ai fini del relativo pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente allegare:

-il Modello D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo al versamento dei contributi INPS, dei premi e accessori INAIL del periodo precedente a quello di fatturazione.

-La Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445), agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n.602 relative i pagamenti di importo superiore a diecimila euro. Ai sensi dell'art.5 della Legge 25 gennaio 1994, n.82, recante la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (modello D.U.R.C.) in favore del personale compresi i soci lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, e previa attestazione da parte dell'appaltatore di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di venti giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Amministrazione attiverà la procedura per effettuare gli adempimenti contributivi attraverso l'utilizzazione della corrispondente quota della linea di credito presentata in sede di gara.

Art. A.14 – SCIOPERI

In caso di sciopero di propri dipendenti l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione in via preventiva e tempestiva.

L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le prestazioni non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria, nonché a seguito di scioperi interessanti il personale che comportano la chiusura totale degli uffici per una intera giornata, verranno detratti dal corrispettivo pattuito ovvero a scelta dell'Amministrazione, saranno trasformati in prestazioni.

Art. A.15 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente alla gestione fa interamente carico all'impresa aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D. Lgs. 626/94.

L'impresa aggiudicataria nominerà un proprio Rappresentante al quale il responsabile del Servizio Economato potrà rivolgere e formalizzare eventuali lamentele sulla qualità del servizio per l'immediato ripristino delle prestazioni non rese.

I danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio alle proprietà dell'Amministrazione saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Impresa aggiudicataria non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le penali di cui al successivo art.17). L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio fra l'Amministrazione ed il rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

A tale scopo saranno comunicate al Rappresentante dell'impresa aggiudicataria, con anticipo di ventiquattro ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora il Rappresentante non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo e verrà redatto relativo atto di constatazione di danno. Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'impresa aggiudicataria e di eventuale applicazione di penale.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione del servizio, saranno altresì coperte da polizza assicurativa la quale dovrà avere le caratteristiche indicate all'art.12.1) del presente Capitolato di gara.

Art. A.16 – PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Per verificare la regolarità, l'Amministrazione che a tal fine provvede all'individuazione di personale di sua fiducia, si riserva di effettuare gli accertamenti procedendo alla visita dei locali e delle aree in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità, compreso il controllo sulla presenza del personale addetto al servizio. Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'impresa aggiudicataria a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli adempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto al rappresentante dell'Impresa aggiudicataria di cui al successivo art. A.17) da parte dell'Amministrazione. Il Rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari della predetta comunicazione, le proprie contro deduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le contro deduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali previste.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria si è avvalsa di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste dall'art.17) – Penali.

Art. A.17 – PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto Tecnico Qualitativo presentato dalla Impresa in sede di offerta, saranno applicate penali nella seguente misura: Sarà applicata una penale di 500,00 (cinquecento) al giorno per ogni giorno di inadempienza nei seguenti casi:

-il numero di personale dedicato al servizio non corrispondente al numero di unità indicate in sede di offerta.

-personale non dotato di divisa da lavoro e cartellino di riconoscimento;

Per le pulizie giornaliere:

in caso di omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione delle operazioni di pulizia previste nel presente capitolato l'Impresa aggiudicataria, oltre naturalmente alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, sarà gravato di una penale pari a 200,00 (duecento) al giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione di quanto non effettuato, oltre le 24 ore dal momento della segnalazione scritta al Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Per le pulizie periodiche:

in caso di omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione delle operazioni di pulizia previste nel presente capitolato l'impresa aggiudicataria; oltre naturalmente alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, sarà gravato di una penale pari a 500,00 (cinquecento) al giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione di quanto non effettuato, oltre le 24 ore dal momento della segnalazione scritta al Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Gli interventi di ripristino non daranno luogo ad alcun addebito a carico dell'Amministrazione in quanto resi quale tardiva esecuzione comunque dovuta degli obblighi contrattuali.

-Sarà applicata una penale di 500,00(cinquecento) al giorno per ogni giorno di inadempienza nel caso di attrezzature e /o prodotti diversi rispetto a quanto presentato in sede di offerta.

-In caso di danni arrecati agli uffici sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa aggiudicataria utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione applicherà, per una prima infrazione, una penale pari a

5.000,00(cinquemila) per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.

In tutti gli altri casi l'Amministrazione procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture ovvero tramite escussione della cauzione prestata, in tale ultimo caso l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione all'Impresa aggiudicataria per il tramite del suo Rappresentante: questi dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno

dell'impresa aggiudicataria con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. A.18 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata per iscritto dall'Amministrazione al rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, anche tramite fax; nella contestazione sarà prefissato il termine di 5 giorni solari per la presentazione delle contro deduzioni; decorso tale termine l'Amministrazione adotterà le determinazioni di propria competenza.

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt.1456 e seguenti del c.c. nei seguenti casi:

- Interruzione parziale o totale del servizio di pulizia senza giustificati motivi accertati dall'Amministrazione e per tre giorni anche non consecutivi nel corso dello stesso mese.
- Applicazione di n.5 penalità in un semestre qualora si verificassero da parte dell'impresa aggiudicataria inadempienze o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione del servizio (modalità/tempi/frequenze/macchinari e attrezzature).
- Applicazione di n.3 penalità in un semestre derivanti da mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente.
- Mancata assunzione dei lavoratori già impiegati nel precedente appalto.
- Grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto.
- Mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale.
- Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.
- Inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro.
- Cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto.
- Frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.
- Cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa.

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva espressa prevista nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'Impresa aggiudicataria presso la sua sede legale tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione, a rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata e sulle linee di credito dedicate.

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nel contratto.

Nei casi di cui al presente articolo è facoltà dell'Amministrazione di risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Art. A.19 – RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Con riferimento al presente contratto, l'Impresa aggiudicataria deve nominare attraverso il verbale di consegna un proprio rappresentante.

Il rappresentante dell'impresa aggiudicataria è incaricato di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale impegnato per l'esecuzione del contratto presso l'Amministrazione; tale rappresentante sarà il referente relativamente a contestazioni, segnalazioni, richieste di interventi di pulizia rapidi e specifici, richieste di chiarimenti e quant'altro ritenuto necessario.

Il rappresentante dell'appaltatore dovrà essere sempre reperibile durante le ore di effettuazione dei servizi.

Tutte le comunicazioni formali relative alle contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto saranno trasmesse al rappresentante dell'appaltatore presso il domicilio eletto, e si intenderanno in tal modo come validamente effettuate all'Impresa aggiudicataria. In caso di impedimento del rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

In caso di impedimento del rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, questi dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Art. A.20 – NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ex artt.4, lett. g) e 29 D. Lgs .n.196/2003

L'Amministrazione, come nel presente atto rappresentato ha ritenuto che l'impresa aggiudicataria abbia i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per svolgere la funzione di responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.4, lett. g) e 29 del D. Lgs. n.196 del 2003 e s.m.i., la nomina ai sensi e per gli effetti di tali disposizioni **responsabile del trattamento dei dati personali** per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze applicative degli obblighi del contratto.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, l'Impresa aggiudicataria ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto.

In particolare i compiti e le responsabilità del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- verificare e controllare che nell'ambito dell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti degli artt. 11, 18, 19, 20, 21, 22, e 31 del D. Lgs. 196/2003e s.m.i., e coordinarne tutte le operazioni;
- eseguire i trattamenti funzionali ai compiti attribuiti in modo non incompatibile con le finalità per cui i dati sono stati raccolti e solo ed esclusivamente per eseguire i compiti e l'incarico attribuiti. Qualora sorgesse la necessità di trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il responsabile dovrà informare immediatamente l'Amministrazione;
- individuare, nell'ambito della propria struttura aziendale, gli incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 196/2003 in relazione al personale che effettuerà i servizi oggetto del contratto ed in particolare per quello che verrà addetto alle attività ausiliarie accessorie;
- impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire agli incaricati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati in relazione ai compiti loro assegnati, avendo riguardo che gli stessi abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per eseguire i compiti attribuiti, ed eseguendo gli opportuni controlli;
- adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati, sulla base delle presenti direttive e di altre che fossero successivamente impartite;
- consentire all'Amministrazione, dando ad essa piena collaborazione, verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il rispetto delle norme di legge.

Art. A.21 – FALLIMENTO

Il contratto si intende revocato nel caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria.

Art. A.22 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti alla interpretazione e all'esecuzione del contratto è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Roma anche agli effetti del R. D.30 ottobre 1933 n.1611.